

Il fatto - Ieri pomeriggio, a Palazzo di Città, l'incontro tra l'assessore Fortini, i sindacati e le associazioni

Scuola, dietrofront della Regione Campania: si inizia il 14 settembre

In fase di approvazione anche il calendario delle lezioni, ripristinate le festività

di **Erika Noschese**

La scuola, in Campania, ricomincerà il 14 settembre e terminerà il 5 giugno. E' quanto emerso ieri dall'incontro tenutosi a Palazzo Santa Lucia tra l'assessore all'Istruzione Lucia Fortini, il governatore Vincenzo De Luca, il direttore dell'Usr per la Campania, i sindacati e le associazioni dei genitori della scuola del Forags Campania, Age, Agesc e Cdc per l'approvazione del calendario scolastico. Stando a quanto emerso, infatti, sarebbe stato confermato l'avvio delle attività scolastiche per il 14 settembre perché il governatore non vorrebbe perdere la fornitura di mascherine e tamponi concesse dallo Stato. Iniziare tardi, avrebbe detto in sintesi il presidente di Palazzo Santa Lucia, significherebbe dare agli altri la possibilità di avere tutta la fornitura necessaria, lasciando la Campania senza e, avrebbe detto ancora, la Regione vorrebbe evitare questa consistente spesa relativa all'acquisto del materiale necessario. De Luca avrebbe poi confermato il sostegno da parte della Regione Campania al mondo della scuola ma ha avanzato

dubbi circa il rispetto del distanziamento sociale soprattutto all'entrata e uscita da scuola. Nel corso dell'incontro è stato discusso anche il calendario delle lezioni che era già stato approvato diverse settimane fa: in quell'occasione però si ipotizzava il ritorno a scuola dopo le elezioni regionali e, di conseguenza, il calendario prevedeva una riduzione dei ponti e delle festività pasquale. Il calendario do-

Ciociano: «Prendiamo atto di questa decisione ma bisogna garantire la sicurezza»

vrebbe ora

”

essere ripristinato, adeguandosi a quello delle altre regioni. Presente alla riunione anche Domenico Ciociano, segretario di **Gilda** degli Insegnanti: «Abbiamo preso atto di questo dietrofront del governatore De Luca ma restiamo convinti sia inutile



iniziare l'anno scolastico e dopo pochi giorni chiudere per le elezioni regionali e la sanificazione ma rispettiamo la posizione del governatore e dell'assessore all'Istruzione - ha dichiarato Ciociano - Se le motivazioni sono quelle elencate nel corso della riunione ma soprattutto se viene garantita la massima sicurezza nelle scuole allora va bene questo "compromesso". Una notizia, questa della riapertura in programma il 14 settembre, anticipata nei giorni scorsi proprio dall'assessore Fortini che, attraverso una diretta social, si era scusata con famiglie e presidi per aver annunciato la data di inizio della scuola per il 24 settembre. Una data indicata in contraddizione con quanto dichiarato dal ministro Azzolina, che aveva in-

vece indicato per la riapertura degli istituti la data del 14 settembre. La Fortini ha addebitato il caos date alla nomina di Arcuri a commissario per la riapertura delle scuole in sicurezza. «Questo ci ha fatto tornare sui nostri passi. Resto convinta che non sia opportuno interrompere le lezioni ad appena qualche giorno dall'inizio, ma la Regione non può restare fuori rispetto al piano tamponi e test sierologici, che qui riguarderà circa 180 mila persone, ed agli arredi - aveva dichiarato nel corso della diretta l'assessore Fortini - E legittimo pensare che se non cominciamo con le altre Regioni gli arredi potrebbero arrivarci dopo, o non arrivarci. E parliamo di 300 mila banchetti singoli, per la Campania».